

VareseNews

Nuovo anno per gli Studi Patri

Pubblicato: Lunedì 14 Gennaio 2008

Con una giornata di studi in programma sabato 19 gennaio 2008 a partire dalle 9.30 nella Sala Conferenze del Teatro Condominio Vittorio Gassman, la Società Gallaratese per gli Studi Patri apre la sua attività in questo nuovo anno, dopo il recente riconoscimento da parte della Regione Lombardia del Museo Storico Archeologico di via Borgo Antico a Gallarate come Raccolta Museale.

«Il rientrare nel novero delle istituzioni ufficialmente riconosciute –  commenta il presidente degli Studi Patri, Piermichele Miano – consentirà in futuro la possibilità di fruire, in maniera privilegiata, di finanziamenti e supporti messi in campo dalla Regione e di un più efficace coordinamento con le altre realtà museali del territorio. Proprio in questa direzione il museo di Gallarate, che ha il suo cuore nella sezione archeologica, sta ormai da tempo collaborando con le attività del SIMArch, la rete dei musei archeologici della provincia di Varese recentemente istituita a coordinamento delle realtà più significative del territorio. Il ruolo territoriale dell'Istituzione Gallaratese sta alla base di importanti rapporti con altre istituzioni e soggetti che operano sul territorio e con i quali si opera nella direzione di scambi e collaborazioni: lo scorso 1° dicembre il museo di Gallarate è stato visitato dalla Associazione Ricerche Archeologiche del Mendrisiotto, gruppo archeologico attivo nel Canton Ticino che sta svolgendo importanti ricerche sul sito fortificato medievale di Tremola Castello».

La giornata di studi del 19 gennaio, organizzata dagli Studi Patri e che vede la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Gallarate, sarà dedicata alla ricerca archeologica nel territorio varesino e offrirà un'occasione di aggiornamento e confronto sulle attività in corso nel nostro territorio alla quale prenderanno parte rappresentanti delle istituzioni, enti e operatori del settore, tra cui Barbara Grassi, della Soprintendenza Archeologica, che illustrerà recenti scoperte sulla Cultura di Golasecca, Daria Banchieri, che avrà modo di illustrare le ultime attività di ricerca all'Isolino Virginia, Mauro Squarzanti, che presenterà gli studi in corso sugli insediamenti e le necropoli protostoriche di Castelletto Ticino.

Il programma della giornata si preannuncia di sicuro interesse e ricco di stimoli per fare il punto su cosa si sta facendo e cosa si potrà fare in un prossimo futuro in un territorio dove la ricerca archeologica può riservare certamente interessanti scoperte e nel quale la Società Gallaratese per gli Studi Patri può ancora svolgere il ruolo che ha sempre ricoperto.

Proprio dal mese di gennaio si riprenderà a calendarizzare le tradizionali conversazioni proposte dagli Studi Patri, che prevedono argomenti d'arte, con relatore Andrea Spiriti dell'Università dell'Insubria di Varese, storia con relatore Antonio Orecchia dell'Università dell'Insubria di Varese, archeologica, con Filippo Maria Gambari della Soprintendenza Archeologica del Piemonte e filosofia con Maria Grazia Boracchi, docente di Filosofia nei licei.

«Il 2008 – prosegue ancora Miano – vedrà la ripresa delle pubblicazioni della nostra

Rassegna di Storia e Arte. Entro l'anno sono previsti numeri monografici riguardanti la pubblicazione degli atti del convegno archeologico in programma il 19 gennaio, ma anche l'indice ragionato della Rassegna dal 1930, strumento utile per poter consultare agilmente e puntualmente l'intera Rassegna, e la pubblicazione degli atti del convegno economico in programma nella primavera di quest'anno».

Il secondo importante momento di dibattito si concretizzerà infatti in una seconda giornata di studio promossa dagli Studi Patri, in tema di economia e territorio, in programma nel maggio prossimo sull'economia dell'Altomilanese tra globalizzazione e tradizione. Si tratta di un tentativo di riflessione storico-critica circa la evoluzione della economia della nostra terra nel quadro della piu' che presente globalizzazione, con particolare attenzione a come il tessile sia sto in larga parte sostituito da attività spesso sconosciute e comunque significative per l'occupazione e per ricchezza diffusa. La giornata sarà coordinata da Pietro Cafaro dell'Università Cattolica di Milano, Direttore della Rassegna degli Studi Patri e l'incontro vedrà la partecipazione di specialisti e di rappresentanti delle associazioni di categoria interessate.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it